

LA STRATEGIA L'INTESA SIGLATA IERI IN REGIONE DA GRAZIA D'ALONZO E LUCA BERNAREGGI

Imprese in crisi? Le salvano i lavoratori C'è l'accordo tra Puglia Sviluppo e Cfi

ANDREA ESPOSITO

In Puglia saranno i lavoratori a salvare le imprese in crisi: a prevederlo è il protocollo firmato ieri dalla presidente del consiglio di amministrazione di Puglia Sviluppo, Grazia D'Alonzo, e dall'amministratore delegato di Cooperazione Finanza Impresa (Cfi), Luca Bernareggi, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, **Alessandro Delli Noci**, della direttrice del Dipartimento Sviluppo economico, **Gianina Elisa Berlingiero**, e del direttore generale di Puglia Sviluppo, **Antonio de Vito**.

Come funziona il meccanismo? I lavoratori investono le proprie risorse - dall'anticipo della mobilità (Naspi) al conferimento del Trattamento di fine rapporto (Tfr) - e possono utilizzare i fondi messi a disposizione della legge Marcora per assumersi la responsabilità della gestione dell'azienda, procedendo eventualmente anche al suo rilevamento. Le aziende, rigenerate, riprendono a produrre e spesso mostrano un tasso di sopravvivenza superiore a quello delle imprese tradizionali, creando nuova occupazione.

Il processo ha una natura complessa. L'avvio del percorso presuppone una valutazione delle reali possibilità dell'impresa e delle fonti di finanziamento.

Proprio qui si inserisce l'azione del protocollo. L'intesa siglata in Regione Puglia, infatti, sarà finalizzata alla promozione di iniziative volte a diffondere gli strumenti offerti per il sostegno di workers buyout; all'individuazione di interventi coordinati di carattere finanziario su singoli progetti e alla promozione delle diverse misure agevolative; al supporto e all'affiancamento di quei soggetti che rientrano tra i destinatari delle misure e, in particolare, a workers buyout cooperativi provenienti da crisi o da passaggio generazionale; rami di azienda o immobili sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata, gestiti da cooperative di lavoro o sociali. Per realizzare tutto ciò, Cfi e Puglia Sviluppo metteranno a disposizione dei progetti le proprie professionalità, ma potranno anche avvalersi del contributo di altri soggetti che operano in ambito creditizio e finanziario.

«La collaborazione che parte oggi - ha D'Alonzo - metterà le aziende e i lavoratori interessati a questo percorso nelle condizioni ottimali per realizzarlo in modo efficace. Il nostro obiettivo è definire strumenti agevolativi regionali che si possano integrare con quelli statali già esistenti per dare un concreto impulso alla rivitalizzazione di queste imprese».

